

# **REGOLAMENTO**

## **DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA**

SCUOLA PRIMARIA

E

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Edizione settembre 2023

## PREMESSA

« ...l'obiettivo delle norme introdotte con il regolamento ... è la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita per gli studenti ...» (Nota MIUR del 31 luglio 2008 – Premessa)

“L'uomo ha una legge scritta da Dio nel suo cuore: obbedire ad essa è la dignità stessa dell'uomo”. (Gaudium et spes,16)

“I precetti della legge sono questi: vivere con onestà, non danneggiare gli altri, agire con giustizia.” (Dal diritto romano)

“Il Sistema Preventivo consiste nel far conoscere le prescrizioni e i regolamenti di un Istituto e poi sorvegliare in guisa che gli allievi abbiano sempre sopra di loro l'occhio vigile del direttore o degli assistenti che come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nell'impossibilità di commettere mancanze. Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e l'amorevolezza.” (Don Bosco, Il sistema preventivo)

Queste convinzioni, condivise da tutte le componenti della Comunità Educante, si esprimono in norme concrete di vita.

## **Indice.**

<b>Premessa.</b>	pag.	<b>2</b>
<b>Articolo 1.</b>	pag.	<b>5</b>
- Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola -		
<b>Articolo 2.</b>	pag.	<b>5</b>
- Scopi e finalità -		
<b>Articolo 3.</b>	pag.	<b>6</b>
- Attività -		
<b>Articolo 4.</b>	pag.	<b>6</b>
- Mezzi -		
<b>Articolo 5.</b>	pag.	<b>7</b>
- Organi dell'Istituto -		
<b>Articolo 6.</b>	pag.	<b>7</b>
- La responsabile dell'Istituto -		
<b>Articolo 7.</b>	pag.	<b>8</b>
- Consiglio d'Istituto -		
<b>Articolo 8.</b>	pag.	<b>8</b>
- Nomina e durata del Consiglio di Istituto. Cessazione della carica. Vacanza di seggi -		
<b>Articolo 9.</b>	pag.	<b>9</b>
- Convocazione e funzionamento del Consiglio di Istituto. Verbali e riunioni del Consiglio -		
<b>Articolo 10.</b>	pag.	<b>9</b>
- Coordinatore/Coordinatrice delle attività educative e didattiche -		
<b>Articolo 11.</b>	pag.	<b>10</b>
- Vicepreside -		
<b>Articolo 12.</b>	pag.	<b>10</b>

	- Collegio dei docenti -		
<b>Articolo 13.</b>		pag.	<b>11</b>
	- Consiglio di Classe -		
<b>Articolo 14.</b>		pag.	<b>11</b>
	- Assemblea dei genitori e docenti -		
<b>Articolo 15.</b>		pag.	<b>12</b>
	- Dipartimenti -		
<b>Articolo 16.</b>		pag.	<b>12</b>
	- Servizi amministrativi -		
<b>Articolo 17.</b>		pag.	<b>12</b>
	- Progetto educativo di Istituto -		
<b>Articolo 18.</b>		pag.	<b>13</b>
	- Piano Triennale dell'offerta formativa -		
<b>Articolo 19.</b>		pag.	<b>13</b>
	- Bilancio -		
<b>Articolo 20.</b>		pag.	<b>13</b>
	- Regolamenti delle attività didattiche e Regolamenti interni -		
<b>Articolo 21.</b>		pag.	<b>14</b>
	- Regolamento di Istituto -		
<b>Articolo 22.</b>		pag.	<b>14</b>
	- Carta dei servizi scolastici -		
<b>Articolo 23.</b>		pag.	<b>14</b>
	- Modello Organizzativo e Codice Etico -		
<b>Articolo 24.</b>		pag.	<b>15</b>
	- Regolamento di funzionamento degli organismi -		
<b>Articolo 25.</b>		pag.	<b>15</b>
	- Modifiche al Regolamento dell'attività scolastica -		

## **Articolo 1**

### **- Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola -**

1. L'ENTE ECCLESIASTICO "Istituto Immacolata delle Salesiane di Don Bosco", Ente con personalità giuridica riconosciuto con Regio Decreto n° 1027 del 17 luglio 1942, registrato alla Corte dei Conti il 29 agosto 1942 vol. 448 foglio n° 84, iscritto nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Novara al n. 4, codice fiscale e partita IVA 00429350036 con sede in Novara via Paolo Gallarati n° 4 di seguito denominato "*Ente Gestore*", disciplina la sua attività con il presente Regolamento, che è adottato liberamente dall'Ente stesso.
2. Nell'Istituto operano la Scuola Primaria paritaria come D.R. n. 2789/2 in data 07.10.2002, e la Scuola Secondaria di primo grado paritaria come da D.R. n. 2789/2 in data 07.10.2002.

## **Articolo 2**

### **- Scopi e finalità -**

1. L'Istituto, che non ha finalità di lucro, svolge una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativo-scolastica, secondo le indicazioni del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, fondata sulla trasparenza, a tutela del destinatario del servizio, della famiglia nel rispetto delle diversità sociali e culturali.
2. Le finalità e le indicazioni del Progetto Educativo Nazionale sono recepite dal Progetto Educativo di Istituto (P.E.I.) e declinate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ogni ordine di scuola.
3. L'Istituto è dotato di un Modello Organizzativo proprio cui è allegato il Codice Etico.
4. L'Istituto persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione e ricerca, privilegiando il coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli allievi.

### **Articolo 3**

#### **- Attività -**

1. Nell'ambito di tali scopi, l'Istituto promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione delle risorse umane e dei mezzi, collaborazioni tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali e regionali e coordinando, dove possibile, istituzioni, enti ed iniziative.
2. L'Istituto può promuovere od aderire ad accordi di rete, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, può associarsi e convenzionarsi con altri enti, scuole, università ed istituzioni pubbliche o private e può partecipare a programmi, attività e progetti culturali, di istruzione e formazione, comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative, connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.
3. Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente regolamento, o con il PTOF, e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, stipulare convenzioni con Università Statali e private, o con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
4. L'Istituto promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca in correlazione a scuola Primaria e Secondaria di primo grado, istituita sotto la denominazione "Immacolata" per le quali verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.
5. Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

### **Articolo 4**

#### **- Mezzi -**

1. Per il raggiungimento degli scopi previsti dal precedente articolo 2, l'Istituto si avvale delle proprie risorse umane, materiali e strutturali messe a disposizione dall'Ente Gestore, nonché dai proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'Ente il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.
2. Per le scuole paritarie, il bilancio dell'attività scolastica è pubblico e, comunque, accessibile a chiunque nella scuola medesima vi abbia interesse.

## **Articolo 5**

### **- Organi dell'Istituto -**

1. Sono organi dell'Istituto ai sensi del Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane:
  - a) la Direzione, nella figura della Direttrice con procura del legale rappresentante dell'Ente gestore;
  - b) il Consiglio d'Istituto;
  - c) la Presidenza e vice-Presidenza nelle figure del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche (Preside) e della vicepreside;
  - d) il Collegio dei Docenti;
  - e) i Consigli di Classe;
  - f) i Dipartimenti;
  - g) l'Assemblea di genitori e docenti;
  - h) l'Assemblea di classe;
  - i) eventuali associazioni collaterali (AGESC).

## **Articolo 6**

### **- La responsabile dell'Istituto -**

1. La responsabile dell'Istituto, secondo il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, è la Direttrice, con procura speciale del legale rappresentante dell'Ente gestore (e in casi non previsti dal testo di procura, il Legale rappresentante dell'Ente stesso).
2. La Direttrice, per le attribuzioni e competenze demandate dall'Ente gestore, dal Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane, dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente regolamento, rappresenta l'Istituto ad ogni effetto, anche nei confronti dei terzi.
3. Compie gli atti di gestione, provvede all'organizzazione dell'Istituto e ne determina l'indirizzo educativo.
4. Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli organi dell'Istituto, svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, ed espleta la propria azione in collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione (TEAM).

5. Può conferire, con mandato generale o speciale, a singoli componenti della direzione o a terzi, specifici incarichi educativi ed organizzativi.

## **Articolo 7**

### **- Consiglio d'Istituto -**

1. Il Consiglio d'Istituto è composto da:
  - a) Direttrice dell'Istituto;
  - b) Coordinatrice della Fede;
  - c) Coordinatore/coordinatrice delle attività educative e didattiche (Presidente);
  - d) Vicepresidente;
  - e) 2 componenti del personale docente per ogni ordine di scuola;
  - f) una componente della Segreteria;
  - g) 1 genitore per ogni classe;
2. È organo coadiuvante della Direzione.

## **Articolo 8**

### **- Nomina e durata del Consiglio di Istituto. Cessazione della carica. Vacanza di seggi -**

1. I membri del Consiglio di Istituto sono eletti secondo le modalità fissate nel Regolamento interno dell'Istituto, durano in carica per l'anno scolastico e, alla scadenza, potranno essere nuovamente nominati.
2. Gli stessi, oltre che per scadenza del mandato, cessano dalla carica per morte, recesso o esclusione.
3. L'esclusione si verifica di diritto nel caso di assenza non motivata di un consigliere a tre sedute consecutive del medesimo Consiglio, mentre è pronunciata dal Consiglio nei casi in cui il consigliere si sia reso responsabile di gravi e documentate mancanze ovvero abbia riportato condanna penale definitiva per reati perseguibili d'ufficio e, comunque, per reati contro la persona, la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume, il sentimento religioso e la pietà dei defunti nonché per reati di mafia e di usura.

4. Ricorrendo uno degli eventi comportanti cessazione della carica di membro del Consiglio di Istituto, si provvederà alla nomina del nuovo membro come previsto nel presente articolo.

## **Articolo 9**

### **- Convocazione e funzionamento del Consiglio di Istituto. Verbali e riunioni del Consiglio -**

1. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno tre giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica ovvero in altra forma equivalente.
3. Il Consiglio di Istituto si riunisce validamente con la presenza di un numero di consiglieri superiore alla metà, ed approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Le modalità di voto sono stabilite dal Presidente.
5. I verbali delle sedute del Consiglio di Istituto devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri della prima seduta.
6. Il segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.
7. Il Consiglio di Istituto ha funzioni consultive e non risponde degli atti di gestione.
8. Il Consiglio di Istituto ha le competenze indicate nel PEI e nei Regolamenti interni.

## **Articolo 10**

### **- Coordinatore/Coordinatrice delle attività educative e didattiche -**

1. Il Coordinatore delle attività educative e didattiche (Preside) assolve alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività di Istituto, relativamente alla scuola a lui affidata, in stretto coordinamento con la Direttrice dell'Istituto, secondo quanto previsto nel Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane.
2. Secondo le indicazioni della Direttrice, assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e svolge funzioni di ordine educativo-didattico e amministrativo, escluse le

competenze di carattere contabile e di ragioneria.

3. Docenti con funzioni vicarie sono nominati dalla Direttrice, sentito il Coordinatore delle attività educative e didattiche, tra i docenti che appartengono al tipo e al grado di scuola al quale si riferisce il posto direttivo o avente titoli di studio almeno equivalenti. Le loro competenze sono indicate nell'organigramma annuale.

## **Articolo 11**

### **- Vicepreside -**

1. La Vicepreside assume compiti didattico-formativi in stretta coordinazione con la Direttrice e il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, secondo quanto previsto nel Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane.
2. Sostituisce il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche in caso di assenza dello stesso.

## **Articolo 12**

### **- Collegio dei docenti -**

1. Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente e dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.
2. Ha competenza professionale in materia di funzionamento didattico e cura, in particolare, la programmazione dell'azione educativa-didattica, secondo quanto previsto nel Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane.
3. Promuove iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, di partecipazione a progetti specifici e propone al Coordinatore i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.
4. Il Collegio dei Docenti può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.

## **Articolo 13**

### **- Consiglio di Classe -**

1. Il Consiglio di Classe è composto dai docenti di ogni singola classe, viene presieduto dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche che designa il segretario verbalizzante (di norma il Coordinatore di Classe); in assenza del Coordinatore il coordinamento può essere svolto dalla vicepreside, su delega del Coordinatore.
2. Il Consiglio di classe si riunisce per:
  - a) esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione degli apprendimenti e sperimentazione;
  - b) le valutazioni periodiche degli allievi;
  - c) le proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione;
  - d) valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari;
  - e) agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni;
3. Il Consiglio di classe può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.
4. Per i momenti di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate può essere aperto anche ai rappresentanti di classe dei genitori.

## **Articolo 14**

### **- Assemblea dei genitori e docenti -**

1. L'Assemblea dei genitori e dei docenti può essere relativa a una singola classe o a più classi oppure a una singola scuola o a tutto l'Istituto.
2. Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e di verifica di iniziative e problemi di ordine generale.
3. E' convocata dalla Direttrice dell'Istituto ed è coordinata dalla Direttrice e/o dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.

## **Articolo 15**

### **- Dipartimenti -**

1. I Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, sono costituiti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.
2. Organizzano e svolgono attività di ricerca per i Collegi dei Docenti in tema di didattica, formazione, progettazione dell'offerta, e rapporti con il mondo del lavoro.

## **Articolo 16**

### **- Servizi amministrativi -**

1. Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, è alle dipendenze dell'Ente gestore, per effetto di contratto di lavoro subordinato, autonomo ovvero di prestazione d'opera coordinata e continuativa.
2. Svolge funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, secondo le indicazioni della Direttrice dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente, secondo quanto disposto nel Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane.

## **Articolo 17**

### **- Progetto educativo di Istituto -**

1. Il Progetto educativo di Istituto esplicita il patto educativo di corresponsabilità tra l'istituzione e i destinatari del servizio.
2. Il PEI è redatto dal Collegio Docenti, in armonia con le indicazioni del *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane, sottoposto al parere del Consiglio di Istituto ed è approvato ed emanato dalla Direttrice dell'Istituto. Il PEI è emanazione del Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane.

## **Articolo 18**

### **- Piano Triennale dell'offerta formativa -**

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) esplicita l'offerta formativa dell'Istituto in coerenza con i principi del PEI, quale risposta alla domanda del territorio.
2. Il PTOF è redatto professionalmente dal Collegio Docenti, su indicazione della Direttrice dell'Istituto; è sottoposto al parere del Consiglio d'Istituto; è approvato ed emanato dalla Direttrice dell'Istituto.

## **Articolo 19**

### **- Bilancio -**

1. In ottemperanza alla Circolare Ministeriale n.31 del 18.03.2003 avente per oggetto *“Disposizioni ed indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000 n. 62, in materia di parità scolastica”*, il bilancio è redatto annualmente con criteri di coerenza e competenza. E' messo a disposizione delle diverse componenti della comunità scolastica secondo le modalità indicate dal Regolamento di Istituto.
2. Esso è depositato nella Segreteria dell'Economato, al termine della gestione dell'anno scolastico, e può essere consultato dagli aventi diritto (C.M. 31 18.03.2003 n.3.3).

## **Articolo 20**

### **- Regolamenti delle attività didattiche e Regolamenti interni -**

1. Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e il presente regolamento, secondo le indicazioni del Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane e del Codice etico.
2. I regolamenti sono approvati ed emanati dalla Direttrice dell'Istituto.

## **Articolo 21**

### **- Regolamento di Istituto -**

1. Il Regolamento dell'Istituto contiene norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell'ambito e nei rapporti con l'istituzione.
2. E' predisposto ed emanato dalla Direttrice dell'Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.
3. Fanno parte del Regolamento d'Istituto il regolamento disciplinare del personale dipendente, degli alunni e degli OOCC.

## **Articolo 22**

### **- Carta dei servizi scolastici -**

1. La Carta dei servizi scolastici è uno strumento relativo all'aspetto soprattutto amministrativo dell'Istituto, per la qualità del servizio e di garanzia e tutela del destinatario del servizio stesso.
2. E' predisposta ed emanata dalla Direttrice dell'Istituto, previo parere del Consiglio d'Istituto.

## **Articolo 23**

### **- Modello Organizzativo e Codice Etico -**

1. Il presente Regolamento dell'attività scolastica è stato redatto in coerenza con il Modello Organizzativo adottato dall'Ente gestore dell'attività scolastica.
2. Tutto il personale interno ed esterno che, a titolo diverso, opera per la realizzazione dell'attività scolastica, di cui al presente Regolamento, è obbligato all'osservanza del Codice etico allegato al Modello Organizzativo.

## **Articolo 24**

### **- Regolamento di funzionamento degli organismi -**

1. Gli organismi, per i quali non è previsto regolamento, si autoregolamentano nel loro funzionamento (assemblee,...) .

## **Articolo 25**

### **- Modifiche al Regolamento dell'attività scolastica -**

1. Modifiche al presente Regolamento dell'attività scolastica sono apportate dall'Ente gestore, anche su proposte condivise ovvero in ottemperanza a norme di legge.